



MINISTERO DELLA CULTURA

PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI

VIA PLINIO, 26 – 80054 POMPEI (NA)

**ATTO AGGIUNTIVO**

**ex art.106 comma 12 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.**

**art. 14 comma 5 lettera d) D.M. 49/2018**

**Oggetto:** “Servizio di spostamento dei reperti dei Granai del Foro”. Approvazione modifica del contratto in corso di efficacia, ai sensi dell’art. 106, comma 1 e 7 d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - CIG: 900000818E.

**Committente:** Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Parco Archeologico di Pompei;

**Impresa:** ditta Apice Roma Transport srl, con sede legale alla Via Tivoli n. 32, 00156 Roma (P.Iva: 15838851002)

**Contratto:** rep. n. 21 del 25.02.2022;

**Ribasso d’asta:** 0,09%

**Importo contrattuale:** € 112.099,02 oltre Iva;

**Importo del servizio supplementare:** € 22.200,00, oltre Iva;

**Importo a seguito di modifica:** € 134.299,02, oltre Iva

**Decreto di aggiudicazione:** n. 259 del 14.12.2021;

**Decreto di approvazione del progetto di variante:** n. 54 del 17.03.2022;

**RUP:** dott.ssa Luana Toniolo.

\* \* \*

TRA

il Ministero della Cultura (MIC) - **Parco Archeologico di Pompei** con sede in 80054 Pompei, alla via Plinio, 26 (C.F. 90083400631), in persona del Direttore generale, legale rappresentante p.t., dott. Gabriel Johannes Zuchtriegel, nato a Weingarten, il 24.06.1981 (C.F. ZCHGRL81H24Z112Q) domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto (di seguito, per brevità anche denominato "Stazione appaltante" o "Amministrazione" e, unitamente all'Appaltatore, "Parti");

**E**

**Apice Roma Transport srl**, in persona del legale rapp.te p.t. NELLO CARLINI, nato a Roma con sede legale alla Via Tivoli n. 32, 00156 Roma (P.Iva: 15838851002), iscritta nel bando Me.PA. "Servizi - servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)", (di seguito denominato "Appaltatore" unitamente alla Stazione appaltante, "Parti)

\* \* \*

*Premesso che:*

- con determina a contrarre rep. n. 93 del 02.12.2021, il RUP, Funzionario archeologo del Parco archeologico di Pompei, dott.ssa Luana Toniolo, provvedeva ad indire Trattativa diretta sul Portale Me.PA. ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 per un importo a base d'asta pari a € 112.099,02 oltre IVA ;  
- con provvedimento n. 259 del 14.12.2021, la trattativa diretta veniva affidata all'operatore economico ditta Apice Roma Transport srl, con sede legale alla Via Tivoli n. 32, 00156 Roma (P.Iva: 15838851002), avendo lo stesso offerto un importo pari ad € 112.099,02 oltre IVA (corrispondente ad un ribasso pari allo 0,09% sull'importo da ribassare di € 112.200,00 (euro centododicimiladuecento/00) oltre IVA ;

- con contratto stipulato in data 25.02.2022, rep. n. 21, il Parco archeologico di

Pompei appaltava il "Servizio di spostamento dei reperti dei Granai del Foro" alla

ditta Apice Roma Transport srl, per l'importo € 112.099,02 oltre IVA;  
- il servizio veniva consegnato sotto riserva di legge ex art. 8 lett. a) l. 120/2020 in

data 10 gennaio 2022

-in data 14.03.2022, il RUP, con proposta prot. n. 2619 comunicava alla Stazione

appaltante che nel corso del servizio, a seguito della pubblicazione della gara di

appalto per l'affidamento dei "*Lavori per il riallestimento del deposito archeologico*

*dei Granai del Foro per il potenziamento della sua fruizione*" e della sua imminente

aggiudicazione, si è palesata la necessità di spostare anche i reperti di grandi

dimensioni ivi conservati, non inseriti nel progetto iniziale, in quanto era stato

previsto che avrebbero dovuto rimanere *in situ*, in considerazione della difficoltà

del loro spostamento, per il quale doveva prevedersi l'utilizzo di mezzi *ad hoc*;

- in particolare, i reperti di cui trattasi sono i seguenti:

- colonna (senza n. inv.): alt. 110 cm, diam. 36 cm

- colonna con capitello (senza n. inv. + 31972) fissata con malta al piano

moderno: alt. 120 cm, diam. 40 cm

- colonna con capitello (senza n. inv. + 32006): alt. 136 cm, diam. 62 cm

- colonna con capitello (senza n. inv. + 31981) fissata con malta al piano

moderno: alt. 202 cm, diam. 55 cm

- colonna (n. inv. 39997): alt. 146 cm, diam. 26 cm

- colonna in 4 pezzi (n. inv. 32004): alt. 245 cm, diam. 85 cm

- colonna in 3 pezzi (n. inv. 32008): alt. 184 cm, diam. 75 cm

- colonna in 4 pezzi (n. inv. 32009): alt. 210 cm, diam. 75 cm

- colonna in 4 pezzi (n. inv. 32010+32011): alt. 172 cm, diam. 78 cm

- colonna (n. inv. 44370 bis): alt. 148 cm, diam. 26 cm

- colonna (n. inv. 30013): alt. 168 cm, diam. 75 cm

- colonna (senza inv.): alt. 112 cm, diam. 33 cm

- colonna (n. inv. 46941): alt. 176 cm, diam. 33 cm

- colonna (n. inv. 46870/31985): alt. 198 cm, diam. 75 cm

- colonna (n. inv. 46868/31982): alt. 196 cm, diam. 75 cm

- colonna (n. inv. 46720/31984): alt. 194 cm, diam. 90 cm

- colonna (n. inv. 46723/31983): alt. 240 cm, diam. 75 cm

- colonna in 4 frammenti (n. inv. 46705): alt. 224 cm, diam. 60 cm

- base (inv. 46697): alt. 78 cm, largh. 60 cm, prof. 60 cm

- base (inv. 46698): alt. 78 cm, largh. 60 cm, prof. 60 cm

- base (inv. 46699)

- base (inv. 46701)

- base (inv. 46702): alt. 92 cm, largh. 60 cm, prof. 70 cm

- base (inv. 46703): alt. 85 cm, largh. 60 cm, prof. 60 cm

- elemento architettonico: alt. 22 cm, largh. 60 cm, prof. 44 cm
- elemento architettonico: alt. 22 cm, largh. 60 cm, prof. 55 cm
- elemento architettonico in 4 frammenti (inv. 46692): alt. 22 cm, lungh.

- 400, prof. 14 cm
- statua (inv. 14205): alt. 222 cm, largh. 55 cm, prof. 40 cm
- bassorilievo con Dioniso (inv. 8660): alt. 170 cm, largh. 56 cm, prof. 42 cm
- statua (inv. 299A): alt. 44cm, largh. 98 cm, prof. 75 cm

- calco di porta: alt. 271 cm, largh. 144 cm, spess. 27 cm, peso: 300 kg
- calco di porta: alt. 185 cm, largh. 186 cm, spess. 28 cm, peso: 500 kg
- calco di albero: alt. 180 cm, largh. 61 cm, spess. 62 cm, peso: 200 kg
- colonna fissata con malta al piano moderno: alt. 118 cm, diam. 33 cm

- base: alt. 68 cm, largh. 76 cm, prof. 76 cm
- 6 mense in marmo

- 4 labra in marmo
- 31 elementi architettonici e di mensa
- 1 lastra in cemento con scheletro
- 1 cassa con pomici

Ritenuto dunque necessario procedere all'affidamento di ulteriori servizi, oltre quelli già previsti in perizia e che si sono resi necessari in corso d'opera e non erano stati previsti né erano prevedibili nell'appalto iniziale; considerato il combinato disposto degli artt. 106 comma 1 lett. b) e comma 7 d.lgs.

n. 50/16 e ss.mm.ii, a norma del quale: *"I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento" allorquando un cambiamento del contraente produrrebbe entrambi i*

*seguenti effetti:*

1) impraticabilità per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti

forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;

2) notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi per l'Amministrazione"; dato atto che il costo del servizio supplementare, al netto del ribasso offerto

dall'Operatore, è pari a complessivi € 22.200,00, oltre Iva per complessivi €

27.084,00;

Considerato che il costo del servizio supplementare è pari al 19,8%, dell'importo contrattuale;

Preso atto che le prestazioni supplementari assommano ad € 22.200,00 e che, trattandosi di un aumento delle prestazioni inferiore al 20% dell'importo del

contratto, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire le medesime alle stesse condizioni

previste nel contratto originario;  
Con decreto n. 54 del 17.03.2022 la Stazione appaltante ha approvato il progetto di

perizia di variante in corso d'opera relativo all'appalto avente ad oggetto il "Servizio di spostamento reperti dei Granai del Foro", redatto ai sensi e per gli effetti dell'art.

106 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

\* \* \*

Tutto quanto premesso e considerato tra le Parti, come in epigrafe rappresentate,

si conviene e si stipula quanto segue:

*Premesse*

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

art. 1 (affidamento)

La Stazione Appaltante, in esecuzione dei provvedimenti citati in premessa, affida alla ditta Apice Roma Transport srl, con sede legale alla Via Tivoli n. 32, 00156 Roma (P.Iva: 15838851002), iscritta nel bando Me.PA. "Servizi - servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi), il servizio supplementare di spostamento dei reperti di grandi dimensioni ut supra identificati, ubicati nei "Granai del foro".

art. 2 (termine completamento del servizio di spostamento)

Il servizio di spostamento dei reperti di grandi dimensioni dovrà essere ultimato entro il 15 aprile 2022 rispetto alla data di ultimazione prevista dal contratto principale e dal relativo capitolato speciale d'appalto.

art. 3 (importo)

L'importo del servizio individuato dalla perizia di variante ammonta, in aumento ed al netto del ribasso d'asta di 0,09%, a € 22.200,00, oltre Iva per complessivi € 27.084,00, pari ad un aumento contrattuale del + 19,8%, oltre IVA al 22%;

art. 4 (elaborati di progetto)

L'Esecutore dichiara di accettare tutte le definizioni e le modalità indicati nelle

descrizioni riportate in premessa e nella perizia di variante approvata con decreto n. 54 del 17.03.2022; le Parti dichiarano inoltre di avere esatta conoscenza dei seguenti documenti che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto:

Relazione di variante;

#### Art. 5 (condizioni contrattuali)

Per quanto riguarda le condizioni contrattuali si richiamano quelle stabilite nel contratto d'appalto principale rep. n. 21 del 25.02.2022;

#### Art. 6 (importo atto aggiuntivo)

L'importo finale del presente atto risulta pari a € 22.200,00, oltre Iva per complessivi € 27.084,00;

#### Art. 7 (cauzione integrativa)

Per effetto dei maggiori servizi previsti nel presente atto rispetto al contratto originario d'appalto, l'Esecutore presta cauzione integrativa Polizza n. 2343828, sottoscritta in data 22.03.2022, con la Società Cofage Parga Assicurazioni

#### Art. 8 (elezione di domicilio)

L'Esecutore dichiara di eleggere il proprio domicilio digitale presso:  
[ciaaroma@rm.legalmail.camcom.it](mailto:ciaaroma@rm.legalmail.camcom.it)

La stazione appaltante dichiara di eleggere il proprio domicilio digitale presso:  
[mbac-pa-pompei@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-pa-pompei@mailcert.beniculturali.it)

#### Art. 9 (Foro competente)

Nel caso di controversie tra le parti la competenza esclusiva sarà del Foro di Torre Annunziata (NA).

Art. 10 (tracciabilità dei flussi finanziari)

La ditta appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di conseguenza:

- la ditta appaltatrice assume l'obbligo di registrare tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e forniture pubblici sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche;

- la ditta appaltatrice assume l'obbligo di comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche entro sette giorni dalla sua accensione, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

I pagamenti verranno effettuati dall'Amministrazione esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche i cui estremi siano stati comunicati alla stessa.

Le eventuali spese relative al presente atto sono a carico dell'Esecutore.

Il presente atto è composto da n. 9 pagine e avrà decorrenza immediata per l'Esecutore e diventerà esecutivo per la Stazione appaltante alla data di sottoscrizione.

PER LA STAZIONE APPALTANTE

PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI

IL DIRETTORE GENERALE

Gabriel Johannes Zuchriegel

PER L'APPALTATORE

DITTA APICE ROMA TRANSPORT SRL

Il Legale Rappresentante